

OBIETTIVO VITA

n. 1

Gennaio - Marzo 2009



LILIT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Napoli

prevenire è vivere

Pubblicazione trimestrale d'Informazione ed Educazione Sanitaria



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Napoli

CHI SIAMO

La LILT è un Ente Pubblico a carattere associativo senza fini di lucro e rappresenta in Italia una delle principali realtà nel campo del volontariato oncologico sotto diversi aspetti:

- prevenzione
- assistenza
- educazione sanitaria
- ricerca

COSA FACCIAMO

La LILT Napoli, grazie all'impegno di un team altamente qualificato di volontari, medici oncologi e psicologi, si occupa di:

- **Prevenzione Primaria**, sia con la lotta al fumo di tabacco, organizzando presso la propria sede corsi per smettere di fumare, sia promuovendo una sana alimentazione utile per la prevenzione dei tumori **tramite convegni e pubblicazioni di opuscoli divulgativi**
- **Prevenzione Secondaria**, organizzando visite ambulatoriali gratuite
- **Informazione ed educazione alla Salute**, collaborando con le Istituzioni e gli altri Enti pubblici e privati attivi in campo oncologico
- **Ricerca**, partecipando attivamente a studi e ricerche in campo oncologico, realizzando progetti e pubblicazioni scientifiche.

DOVE SIAMO

La LILT è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì, in
via Mariano Semmola
c/o l' INT "Fondazione G. Pascale"
80131 Napoli
Tel. 081 5465880 · fax 081 5466888
sito web: www.legatumori.na.it
e-mail: info@legatumori.na.it

SE VUOI ASSOCIARTI E SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITÀ PUOI DONARE IL TUO CONTRIBUTO DA:

€ 10,00 socio ordinario
€ 150,00 socio sostenitore

*con una delle seguenti
modalità*

- ▶ **Bollettino postale:** C/C n. 360800
- ▶ **Bonifico bancario:**
Banco di Napoli
IBAN: IT35C 010 1003515000000020939
Banco Posta
IBAN: IT55 J 07601 03400 000000360800
- ▶ **Assegno non trasferibile**
intestato alla LILT Napoli

A T T E N T I A L L E T R U F F E !

Non sono state incaricate o autorizzate persone della nostra Associazione per la raccolta di fondi a domicilio. Diffidate da chiunque si presentasse a nome della LILT e denunciatelo alle Forze dell'Ordine (112-113)



Sezione di Napoli

sommario

Editoriale	pag.	3
Rubrica del Presidente	pag.	4
Ricerca	pag.	12
Eventi e Manifestazioni	pag.	14
News	pag.	20
Attività della LILT Napoli	pag.	21

Direttore Responsabile:

Maurizio Montella

Direttore Scientifico:

Renato Cimino

Consiglio Direttivo:

Adolfo Gallipoli D'Errico · Presidente

Angelo Antonio Mastro · Vice Presidente

Gaetano Altieri

Annalisa De Paola

Giuseppe Del Barone

Ludovico Docimo

Antonio Gallo

Loredana Giliberti Incoglia

Renato Mandile

Donato Zarrilli

Collegio dei Revisori:

Rosario Mazzitelli · Presidente

Giuseppe Barbuto

Armando Carotenuto

Segreteria di Redazione:

Marianna Ferraro

Giuseppe Illiano

Anna Pastore

Direzione, editore, amministrazione:

LILT

Via M. Semmola · 80131 Napoli

Tel. 081 5465880 · Fax 081 5466888

Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

Fotocomposizione e Stampa:

ROSSI s.r.l.

Zona ASI Località Boscofangone

Nola - Napoli

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.



Anche quest'anno la LILT dal 20 al 29 marzo è scesa in campo per la settimana della prevenzione oncologica. Numerose iniziative sono state come sempre intraprese per diffondere il messaggio della prevenzione oncologica, in particolare sull'importanza di una corretta alimentazione come fattore principale per la prevenzione.

Il Comitato Regionale della Campania, unitamente alle sezioni di Napoli, Avellino e Caserta ed in collaborazione con la Prefettura di Napoli e l'Assessorato alla Pace, Immigrazione e Cooperazione Internazionale della Provincia di Napoli, ha realizzato per tale occasione il libretto "La tavola Mediterranea: veicolo di salute e cultura".

Obiettivo primario della pubblicazione è la diffusione della cultura alimentare, in particolare di quella "mediterranea" che caratterizza e contraddistingue i paesi che si affacciano sul mare nostrum, e che si identifica per l'appunto, con la possibilità di seguire una sana e corretta alimentazione. Infatti, come è ormai noto a molti, tale modello dietetico è caratterizzato da una grande ricchezza in frutta e verdura, legumi e pesce (spesso in alternativa alla carne), pane e pasta assunti come fonte primaria di calorie, e olio d'oliva come grasso di condimento e cottura. Arricchiscono il modello noci, nocciole e mandorle e un bicchiere di vino ai pasti. Tali alimenti sono tutti tipici delle nostre Regioni meridionali.

L'arte culinaria ed il piacere della buona tavola trovano nell'ibridazione e nelle commistioni, il tratto saliente di un'eredità storica con un'identità precisa; alimenti semplici e diversificati fanno così della dieta mediterranea il modello che conosciamo, quello emulato in tutto il mondo, le cui virtù terapeutiche garantiscono una migliore resistenza nei confronti di patologie cronico - degenerative e in particolare dei tumori.

Grazie alla collaborazione ed alle competenze di cui la LILT si avvale, nonché ai suggerimenti delle comunità di migranti presenti sul nostro territorio, il libretto suggerisce al lettore prospettive inedite sulle funzioni e sulle valenze simboliche del nutrimento: percorsi ideali che si muovono su binari paralleli, che vanno dalle ragioni più squisitamente medico-scientifiche, per le quali è consigliabile ed opportuno seguire i principi della dieta mediterranea, sino alle radici antropologiche e culturali del cibo e del convito, ed infine alla preparazione di pietanze tipiche.

L'auspicio ed il desiderio è che tra le pagine del libretto, si intraveda la possibilità di una tavola unita, di una mensa variopinta alla quale ci si possa sedere per riscoprire, oltre ai sapori, anche i valori di una sana alimentazione.

Copia del libretto può essere scaricato dal sito www.legatumori.na.it oppure richiesto alla mail info@legatumori.na.it o anche contattando direttamente il Comitato Regionale al numero 081 5903597.

INFORMATIVA AI SOCI Decreto Legislativo n. 196 del 03/06/2003

I dati forniti dai soci sono registrati e custoditi dalla Sezione di Napoli della LILT mediante procedimenti elettronici e utilizzati al solo scopo di promuovere l'informazione e raccogliere adesioni a favore delle iniziative della Sezione. I suddetti dati, custoditi con i più corretti criteri di riservatezza, non saranno divulgati senza il consenso dei soci. In ogni momento il socio può consultare i suoi dati chiedendone la variazione, l'integrazione e l'eventuale cancellazione attraverso una richiesta scritta indirizzata alla LILT Napoli.

Continuiamo a costruire il volontariato e manteniamo la salute

A prescindere dal perché si sceglie la strada del volontariato, penso che questo debba essere uno stile di vita che parte dall'assunzione di una responsabilità.

Il volontariato deve essere vissuto come un impegno quasi costante che nulla ha a che fare con il guadagno ma che per questo non esime dall'intraprendere e portare a termine quanto iniziato. Non si fa perché non si ha null'altro da fare ma si fa insieme ad altri e ad altre cose della vita (lavoro, famiglia, hobby), altrimenti è meglio dare una moneta ad un mendicante e sentirsi in pace per il gesto. Recentemente il prof. Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano, ha sostenuto che "la cura di sé è un dovere per ogni persona". La migliore terapia resta la prevenzione, anche se se ne parla poco e si pratica ancora poco spazio nel Servizio Sanitario e nella formazione medica.

Ciò accade quasi sempre perché siamo tutti erroneamente convinti che per ogni problema di salute vi sia sempre una terapia adeguata. Solo quando una malattia capita ci si accorge che non sempre esistono rimedi e quelli disponibili non sempre sono risolutivi. Da queste semplici osservazioni risulta inconfutabile lo slogan che da sempre caratterizza la

LILT "prevenire è meglio che curare" anche se questo principio non sempre viene applicato in comportamenti corretti quotidiani della popolazione. La prevenzione si articola fondamentalmente in tre momenti:

i vaccini

trattamenti a basso costo che riducono e, in molti casi, debellano malattie indotte da batteri e virus;

l'anticipazione diagnostica

fondamentale in oncologia per il riconoscimento di una malattia al suo esordio con netto aumento delle probabilità di successo della terapia: basti pensare alla mammografia, al pap-test e alla colonscopia, per la diagnosi dei tumori della mammella, dell'utero e del colon retto in fase iniziale;

lo stile di vita

non fumare, non eccedere con l'alcool, non fare uso di droghe, seguire un'alimentazione moderata, mantenere un peso regolare, praticare esercizio fisico, sono semplici buone regole di vita che possono prevenire l'insorgere di malattie. Se milioni di persone smettessero di fumare il tumore al polmone diventerebbe raro così come il diabete in età adulta se si riducesse l'obesità.

Da quanto esposto si intuisce che basterebbero poche "buone abitudini" per migliorare la qualità della



nostra vita con conseguente riduzione della spesa sanitaria.

Pertanto se è vero che la salute si costruisce da piccoli è altrettanto vero che si può e si deve fare prevenzione ad ogni età.

Anche a nome del Consiglio Direttivo e di coloro che attivamente collaborano con la LILT, desidero ringraziare i tanti soci e benefattori invitandoli a:

- rinnovare la quota sociale 2009
- inviare contributi per la realizzazione di compiti istituzionali
- beneficiare la LILT Napoli con:
- lasciti testamentari
- contributi in occasione di ricorrenze o eventi
- donazioni.

Ve ne saranno grati tutti i pazienti da noi assistiti e tutti coloro che si dedicano a questa importante e significativa missione.

Colgo l'occasione per inviare a voi e alle vostre famiglie i più sinceri auguri di Buona Pasqua.

Adolfo Gallipoli D'Errico



MARIO SANTANGELO

Assessore alla Sanità della Regione Campania

Il Presidente Antonio Bassolino ha nominato il prof. Mario Luigi Santangelo Assessore Regionale alla Sanità. La LILT Napoli, grata per la proficua e intensa collaborazione intercorsa durante la permanenza alla Direzione Generale dell'Istituto Pascale, augura al Prof. Santangelo i più sinceri auguri di buon lavoro.

L'ISTITUTO BANCO DI NAPOLI FONDAZIONE A SOSTEGNO DELLA LILT

L'Istituto Banco di Napoli Fondazione, da sempre vicino alle attività della LILT Napoli, sosterrà con un generoso contributo i progetti di ricerca che l'Associazione sta svolgendo in collaborazione con l'Area Funzionale di Radiodiagnostica dell'Istituto Tumori Napoli.



Il 10 febbraio è improvvisamente scomparso il Prof. Francesco Claudio, Presidente Emerito della LILT e apprezzato primario chirurgo dell'Istituto Tumori Napoli.

Alla signora Paola, ai figli Gigi e Pierpaolo e a tutta la famiglia le più affettuose condoglianze della LILT.

Ciao indimenticabile Prof...

“ne potevi fare a meno”!



E' stato un fulmine a ciel sereno! Ci hai lasciati increduli, storditi, privi di ogni parola. Era nel tuo stile, sobrio, immediato, senza dar fastidio a chi avevi amato e voluto bene. Lo hai fatto dopo aver scritto l'ultimo lavoro: il testamento della tua vita; dopo aver partecipato, da grande protagonista, alla festa di compleanno per gli 80 anni della LILT Napoli ma, soprattutto, dopo aver assistito con gioia, appena due giorni prima, con tanti amici, alla festa per i 75 anni del tuo Pascale, quel Pascale con i suoi pazienti a cui avevi dedicato un'intera vita.

Gli affetti non hanno età e il tuo ricordo rimarrà indelebile nella mente di chi ha avuto la fortuna di conoscerti: ci manchi e ci mancherai sempre più.

*Con affetto
il tuo figliolo*

Caro Franco, non me la sono sentita, quando l'amico Adolfo mi ha chiesto un tuo ricordo, di pescare nel mare magno della stereotipia e delle frasi fatte ed ho preferito, anzi preferito, scriverti con la stessa, dolce affettuosità che si riserva agli amici. Ci conoscevamo da tanti anni, quando eri venuto con me in una delle puntate della mia rubrica "M come medicina" e vi avevi portato le ultimissime sulla chirurgia oncologica che tanto amavi nel perenne ricordo del tuo grande maestro Giovanni D'Errico. Ci eravamo poi incontrati cento volte: io a chiedere consigli e a "scroccarti" qualche visita ad amici malati, tu a complimentarti con me per l'attività sindacale, ordinistica e politica, ma, e questo lo ribadivi con forza, non dimenticando quella professionale. Se te lo dico, caro Franco puoi credermi, ho ancora nelle orecchie quella tua affettuosa considerazione "Ma come fai a trovare tutto quel tempo per fare tutto?. Poi l'amicizia si rafforzò con gli incontri con la mia Giulietta, la Tua Paola con il parlare

dei nostri figli, in una forte unione fatta di certezze, speranze, futuro ancora più delizioso con l'arrivo dei nipotini, e parlavamo di tutto perché, te lo ricordi, tutto ti piaceva, dal progredire della medicina, al teatro, allo sport, alla politica. E sempre nelle mie molteplici battaglie elettorali ho potuto godere dei tuoi consigli, della tua presenza e, ne sono convinto, del tuo voto e di quello dei tuoi tanti amici. Poi quando ho avuto l'onore di far parte del Consiglio Direttivo della LILT Napoli, ci siamo visti più spesso insieme a quel gruppo di amici che prima erano solo tuoi amici e lo sono diventati, poi, anche miei.

E sempre, dico, sempre ho sentito la tua amicizia per me e a dei tuoi generosi complimenti quando la vita mi ha portato ad essere parlamentare e presidente dei medici italiani. Poi il progredire degli anni, senza

smorzare gli entusiasmi, mi ha portato a quel triste giorno in cui mi fu comunicato che eri passato a miglior vita e che quei discorsi sull'umanizzazione del rapporto con il malato, con le novità sulla chirurgia oncologica e sulla soddisfazione per i successi dei figli non li avresti più tenuti con me e con i tuoi numerosi amici ma, e con lo stesso attento ascolto, con Nostro Signore. Ed è per questo che per me sarai sempre vivo come sempre vivo sarà il ricordo di quanto hai fatto per calmare il dolore, ridare o allungare la vita ai tuoi malati che, con me, ti ricorderanno sempre.

Ti abbraccio

Il tuo Peppino Del Barone



Franco Claudio, Giovanni D'Errico, Giuseppe del Barone.

La notizia della scomparsa di Franco Claudio, per un malore improvviso, lascia attoniti e quasi increduli.

Infatti pare quasi impossibile che ci abbia lasciato una persona, come lui, così vitale e dinamica.

Franco Claudio, allievo dell'indimenticabile Prof. D'Errico, alla cui Scuola si era formato, è stato un Pioniere della Chirurgia Oncologica napoletana, nella quale aveva riversato, per oltre quarant'anni di servizio presso l'Istituto Pascale, la sua indiscussa professionalità ed umanità.

Ne fanno testo gli innumerevoli interventi praticati in pazienti devastati dal cancro restituiti alla vita ed i numerosi contributi scientifici apprezzati in tutto il mondo.

Di recente aveva raccontato la sua vita in un libro: Scusate, ma non potevo proprio farne a meno... .

Franco Claudio ha lasciato un esempio luminoso di vita, specie per le nuove generazioni di medici alla ricerca di un modello ideale al quale indirizzarsi.

Renato Cimino

Ciao Maria, è morto il professore Claudio.

La voce di Franco, amico fraterno, collega di lavoro da sempre mi coglie alla sprovvista in una stanza di ospedale, a Bergamo dove mi trovo per stare vicino ad una persona della mia famiglia, in un momento molto difficile. Guardo fuori dalla finestra: continua a nevicare. Qui tutto mi è estraneo, anche l'ospedale, dove non sono medico ma solo un "familiare". Ho tempo: il paziente dorme sotto l'effetto di analgesici: posso pensare. È morto Claudio. È stato il mio maestro. Quanti anni aveva? 83, 84.

È cominciato il 17 gennaio 1971. il giorno prima avevo finito gli esami di stato per l'abilitazione alla professione di medico-chirurgo ed avevo chiesto di parlare con il direttore dell'istituto dei tumori per poter frequentare.

"Cosa vorrebbe fare?" mi ha chiesto il professor D'Errico "vorrei fare il chirurgo plastico". Ecco l'ho detto. Ora si

metteranno a ridere, mi prenderanno in giro anche loro. Al massimo, come l'illustre chirurgo a cui l'avevo già chiesto, mi risponderanno "signorina (non dottoressa) non vorrei che si trovasse senza lavoro".

E D'Errico: splendido, benissimo: "sentito Claudio? La dottoressa vorrebbe fare il chirurgo". E Claudio: "Direttore, potrebbe venire con me nel reparto donne".

È cominciato così con stima, senza pregiudizi, nè recriminazioni.

Chi era Claudio? Un chirurgo. Non c'era molto spazio oltre questa sua passione. Esigente, inflessibile, ma prima di tutto con se stesso. Una persona difficile, ma sapeva sempre sorprenderti.

Tanti momenti. Quando di notte un'emergenza troppo impegnativa per noi giovani: e lui era lì in pochi minuti, perfettamente vestito, con la cravatta, senza lasciarti in difficoltà.

Quella volta che era il mio compleanno "vieni, c'è un'urgenza". Senza possibilità di replica. Il

mio compleanno: 26 anni ed è quasi ferragosto. Ore ed ore in sala operatoria: siamo usciti la sera ed in portineria c'erano 26 rose gialle per dirmi grazie ed auguri (ma quando le avrà ordinate?).

E poi io chiesi di andare a Londra per cominciare chirurgia plastica e dopo è venuto anche lui ad incontrare il chirurgo inglese, sempre pronto a confrontarsi

con nuove sfide anche se ormai era primario ed uno dei migliori chirurghi italiani.

E c'era la sua famiglia: la moglie amatissima, i figli adorati. E noi assistenti che per loro eravamo un pò i fratelli maggiori, una specie di grande famiglia perché per lui il lavoro era la sua famiglia.

Sono passati gli anni, noi con il suo aiuto e la sua vicinanza siamo diventati medici esperti.

Per le donne non è stato più un problema fare il chirurgo. E lui era andato in pensione ma non aveva smesso di essere medico. Era entrato nella LILT con il suo maestro professor D'Errico. Ricordo di averli visti andar via insieme dall'Istituto di avere pensato che avevano lavorato fianco a fianco quasi ogni giorno della loro vita.

Ora mi è difficile pensare che se ne andato che veramente ha smesso di fare il medico, che tutta la sua cultura, la sua passione per l'arte medica, la sua capacità di tenere in pugno l'attenzione di tutti nei congressi, di sbalordire con la sua immensa statistica e con i suoi incredibili successi chirurgici siano finiti.

Ci sarà il funerale: che faccio? Vorrei accompagnarlo, ma sono divisa. Prof.: posso darti del tu dopo tanti anni? Ad un padre si da del tu. Rimango: tu mi hai insegnato che il paziente viene prima di tutto.

Ciao prof.: fatti un bel viaggio.

Maria Grasso



Franco Claudio con Giuliana Mandile

Solo qualche giorno fa il Direttore Generale dell'Istituto Tumori Napoli, ripercorrendo la storia della Fondazione Pascale, ha detto che ci sono state figure professionali che nel corso degli anni passati sono state essenziali per la crescita dell'Istituto. Una di queste è stata senz'altro il Professor Claudio che è andato a raggiungere il nostro amato Prof. D'Errico e tanti altri che hanno dato lustro all'Istituto sia dal punto di vista umano che professionale.

Ci pare doveroso ricordare il Professor Claudio che ha speso quarant'anni e più della sua vita al servizio dell'Istituto e degli ammalati. Chi non ricorda la sua vitalità, la sua passione nel dire e fare? Arrivava di buon'ora la mattina e già trovava ad attenderlo Suor Semplicità, da sempre sua fidata caposala, pronta a fargli visitare un parente o un amico di un dipendente.

Non diceva mai no a nessuno! Poi di corsa in sala operatoria, ove trascorrevano buona parte del suo tempo lavorativo. S'era fatto conoscere in tutta Italia ed all'estero per gli interventi altamente demolitivi dei tumori del distretto testa-collo. "Io dovevo salvare una vita umana!" – urlava a chi gli diceva di essere stato troppo aggressivo dal punto di vista chirurgico. Ed a lui arrivavano tutti quei casi clinici che gli altri si rifiutavano di operare. "Anche un anno di vita in più è pur sempre un dono all'ammalato", soleva ripetere instancabile ed immarcescibile. E, molto spesso incompreso, continuava imperterrito ed appassionato, in questa sua lotta ai tumori del distretto cefalico.

Per la sua pluridecennale esperienza era il portavoce, in tale settore, del Nostro

Istituto, nei congressi Nazionali ed Internazionali con relazioni chiare, lucide come le idee che portava avanti con determinazione ed entusiasmo. Anche in presenza di criticità ed a costo di incomprensioni!

Era convinto fortemente di quello che faceva o diceva. E con la stessa grinta faceva sentire le sue ragioni ai convegni! Zittiva solo se a parlare era il suo Maestro, l'amato Professor D'Errico, per cui aveva una speciale predilezione e che lo premiò con il primariato del reparto "Uomini", che diresse egregiamente per oltre un ventennio, fino alla quiescenza, portandolo ai massimi livelli sia sul piano della tecnica operatoria che della produzione scientifica con importanti pubblicazioni, senza peraltro trascurare l'attività didattica presso la Scuola di Specializzazione e quella formativa dei suoi numerosi allievi.

All'attività Istituzionale ha sempre affiancato quella del volontariato presso la LILT (Lega Italiana per la lotta contro i Tumori), in cui ha ricoperto la carica di Presidente Emerito, con entusiasmo e profonda dedizione, contribuendo anche dal punto di vista scientifico alla realizzazione della rivista "Obiettivo Vita".

Come per la Famiglia del Pascale e della LILT, anche per il sodalizio dei Lions era forte in lui l'orgoglio e lo spirito di appartenenza. E sempre con entusiasmo partecipava alle manifestazioni sociali e convegni informativi per la cittadinanza. Era

bello
li incontrarlo e
sentire

che si complimentava pubblicamente con una sua allieva che aveva organizzato. E lo faceva con spontaneità e la grandezza d'animo dei "Grandi". Perché i Grandi non temono rivali! Ed il Professor Claudio era un Grande! Per la Sua vicinanza umana agli ammalati volle vivere l'esperienza di partire con l'AMAMI a Lourdes ed ai piedi della Grotta di Massebielle, accanto agli ammalati, l'abbiamo visto tutti piangere!

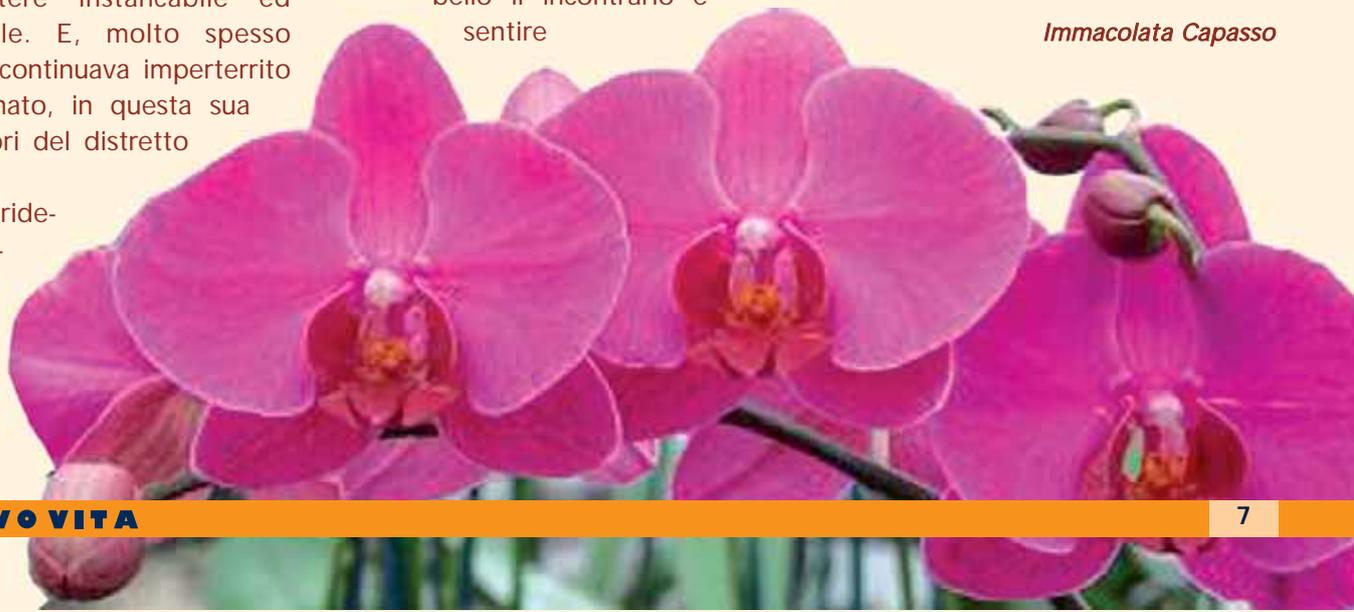
Da parte mia, caro Professor, posso dire di essere felice di averLa potuto salutare sabato scorso, giorno di gloria del nostro Istituto, quando ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica.

Quando mi ha visto di lontano in Aula Cerra mi è venuto incontro sulle scale e baciandomi mi ha detto " Figliola come stai?" Così chiamava "figlioli" tutti i suoi ammalati!

Che il Buon Dio l'accolga con amore nel suo eterno abbraccio! Libero ormai da ogni incombenza perché in Lui era forte il desiderio di libertà; quella libertà che ha sublimato anche post mortem con la raccomandazione ai suoi cari di disperdere le sue ceneri nel mare e confondersi nel fluire delle onde, assaporando la leggerezza di una nuova dimensione senza spazio e senza tempo, al di là dei confini terreni.

Indelebile sia il ricordo che in noi tutti lascerà. A Gigi, Pierpaolo e la sua amata consorte il nostro abbraccio fraterno.

Immacolata Capasso



Il Sogno diventa realtà

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha partecipato alla celebrazione dei 75 anni dell'Istituto Pascale e ha inaugurato la nuova Risonanza Magnetica. Per l'occasione la LILT ha donato all'Istituto oncologico partenopeo due importanti apparecchiature diagnostiche.

La cornice è quella dei grandi eventi, e la visita di un Presidente della Repubblica lo è certamente. La ricorrenza pure: la celebrazione dei settantacinque anni di vita dell'istituto oncologico più prestigioso del Mezzogiorno. Un'occasione, dunque, davvero straordinaria per tornare a testimoniare il segno di un legame antico e profondo, una mission comune. Una data, dunque, da ricordare, quella dell'8 febbraio 2009, per la LILT di Napoli e per i suoi tantissimi amici che hanno potuto realizzare un progetto importante: dotare l'Istituto Pascale di Napoli di un ecografo con elaboratore di studio elastometrico (dalla capacità diagnostica elevatissima) e di una workstation di supporto alla Tac particolarmente utile ad un'attività di classificazione ed elaborazio-

ne dei dati diagnostici e scientifici.

Particolarmente soddisfatte, ma anche e soprattutto gratificanti, le parole del Direttore Generale dell'Istituto Pascale, il professor Mario Santangelo, per il quale "ricevere questa importante donazione nel giorno della celebrazione dei settantacinque anni di un'istituzione italiana da sempre in prima linea nella lotta ai tumori ed in presenza del Presidente della Repubblica, ci riempie di gioia".

"Credo sia anche un modo istituzionalmente alto - ha aggiunto il professor Santangelo - per tornare a suggellare e a rilanciare un antichissimo e straordinario legame che l'Istituto vanta da sempre con la Lega Tumori di Napoli e, peraltro, in un momento di forte crescita dell'istituzione oncologica tanto sul versante della ricerca quanto dell'assistenza, come ha anche avuto modo di sottolineare il Presidente Napolitano".



Il Presidente Napolitano si compiace con la LILT per il dono delle apparecchiature diagnostiche donate all'Istituto Pascale

Grazie al ricavato dell'asta di Beneficenza di Bulgari e al sostegno di tanti amici la LILT ha donato al servizio di radiologia dell'Istituto Tumori Napoli un ecografo ed una workstation di supporto alla TAC.

La LILT nel 2008 ha contribuito alle iniziative dell'Istituto Tumori "Fondazione Pascale" con

€ 567.218,95

**31 progetti di ricerca
€ 288.218,95**

**Apparecchiature ad alta tecnologica
€ 279.000,00**

Le apparecchiature donate all'Istituto Tumori sono state acquistate grazie a

BVLGARI

ESAOTE
THE IMAGE OF INNOVATION™

Philips

e agli amici

ANNAMARIA ALOIS, ARCICONFRATERNITA DEI PELLEGRINI, BANCA DI CREDITO POPOLARE, BANCA POPOLARE DI BARI, BANCO DI NAPOLI, CIS - INTERPORTO CAMPANO, GUCCI, IDEA BELLEZZA, ISTITUTO BANCO DI NAPOLI - FONDAZIONE, YACHT CLUB CAPRI, MARINELLA, MONETTI, POLIASS, ROTARY INTERNATIONAL.

Una donazione, dunque, accolta con grande favore dai vertici aziendali del Pascale e particolarmente gradita ed apprezzata dal personale del servizio di Radiodiagnostica del prestigioso nosocomio oncologico. Il frutto, intanto, della discesa in campo di un grande famiglia italiana, Bulgari, che in nome della solidarietà ha scelto la LILT napoletana quale destinataria del ricavato di un'asta di beneficenza. Centosessantatré lotti preventivamente in mostra nella boutique di via Filangieri a Napoli, che, nel lussuoso



Adolfo e Simona Gallipoli con Lilly Albano



Simona Gallipoli e Serena Albano

salone dei ricevimenti del Grand Hotel Excelsior di via Partenope hanno letteralmente entusiasmato un elegante parterre di oltre quattrocento presenze. Il tutto, col favore e il compiacimento solidale di Lia, la

ro personale dell'Istituto Pascale il passo è breve.

“Questa donazione, - spiegherà poi il presidente della LILT partenopea Adolfo Gallipoli D'Errico alla presenza del Presidente Napolitano - ha

ed un valore particolarmente importante per la nostra istituzione”.

“E' noto, con l'Istituto Pascale - ha poi aggiunto il professor Gallipoli - la LILT di Napoli costituisce una coppia di fatto sin dalla sua fondazione. Suggellare i tre quarti di secolo di vita dell'Istituto alla presenza del capo dello Stato e con la donazione di apparecchiature che potranno costituire un importante valore aggiunto alla già nota capacità diagnostica dell'Istituto, è per noi un grande motivo di soddisfazione e orgoglio. E' il segno tangibile e concreto, infatti, di quella cultura dell'impegno solidale che rappresenta una delle risorse più significative della nostra città. Una città che seppur tra mille problemi e difficoltà può vantare, insieme a tante isole di eccellenza, un primato su tutti, quello della generosità. Soprattutto nei confronti di chi soffre”.

Una grande soddisfazione, dunque, per un ulteriore concreto tassello di solidarietà targato dalla LILT e dai tanti entusiasti sostenitori.

Roberto Aiello



Un cordiale saluto tra il Presidente Napolitano e il Presidente Galgano

sorella di Paolo, Nicola e Gianni Bulgari, e madre di Francesco, amministratore delegato dall'azienda. Dalla beneficenza di scena nei saloni del prestigioso albergo del lungomare più bello del mondo all'impegno dei quotidiano dei medici e dell'int-

potuto prendere corpo e realizzarsi grazie alla sensibilità della famiglia Bulgari e di tantissimi amici e sostenitori dell'Associazione, veri e propri attori protagonisti delle nostre attività benefiche. Poterlo presentare oggi, dunque, acquista un significato



Rosa Russo Iervolino, Antonio Bassolino, Dino Di Palma, Mario Santangelo, Adolfo Gallipoli D'Errico all'ingresso nell'aula



Gaetano Altieri e Gianni Punzo

Il saluto del Prof. Mario Santangelo

Signor Presidente,

La Sua presenza alla cerimonia per il 75° anniversario di vita dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli ci onora profondamente e a nome del Pascale e mio personale le porgo il più cordiale e deferente benvenuto. Il ringraziamento, per la loro partecipazione, va esteso al Governatore Bassolino, al Sindaco Iervolino, al Presidente Di Palma, a tutte le Autorità nonché a tutti coloro che hanno voluto onorare questa giornata.

Oggi si intende celebrare la nascita di un Ente che, nella sua lunga esistenza, tanto ha operato in favore di un'umanità sofferente.

75 anni fa nasceva la "Fondazione



Il Presidente Giorgio Napolitano viene accolto dal Prof. Mario Santangelo e dai vertici dell'Istituto Pascale

l'Istituto si dota dello statuto ed inizia la sua attività.

I documenti originali, conservati nei nostri archivi, portano le firme di

da Lei, signor Presidente, rappresentata.

L'Istituto nacque per l'intelligenza ed il mecenatismo di Giovanni



Il Presidente Napolitano viene riconosciuto e salutato dai familiari dei degenti



Il Presidente Napolitano nell'Area Qualità di Vita presso il Servizio di Psicologia



Il Presidente Napolitano con i Proff. Rocco e Olivieri all'ingresso della Chirurgia Toracica

Pascale". Il primo atto risale all'ottobre del 1933 quando la Fondazione fu eretta ad Ente Morale. Ma è solo nel 1934 che

Vittorio Emanuele re d'Italia, di Mussolini Capo del Governo, di Bottai Ministro dell'Educazione Nazionale e di Buffarini Ministro degli Interni.

Questi nomi a molti giovani non dicono niente ma, a chi come me è avanti negli anni, richiamano alla memoria un'epoca che portò alla Seconda Guerra Mondiale, dalle cui macerie nacque la Repubblica Italiana oggi così degnamente

Pascale, Professore di Chirurgia Generale dell'Università di Napoli nonché Senatore del Regno.

Con notevole lungimiranza, Pascale



Il Presidente Napolitano si intrattiene con il personale della Chirurgia Toracica



Il Presidente Napolitano con Santangelo e Siani durante la visita in Radiologia



Il Presidente Napolitano inaugura la nuova RM dedicata alla mammella



Il Presidente Napolitano riceve in dono da Alfredo Siani la cravatta e il foulard della SIRM e sconsolato commenta "mai visto nulla di tanto orribile"

comprese che le patologie neoplastiche abbisognavano di un approccio diverso da quello delle altre patologie.

Ritenendo che la Ricerca fosse un cardine fondamentale nella lotta ai tumori, nel 1936 chiese per l'Ente il riconoscimento del "Carattere Scientifico" che, purtroppo, arrivò nel 1940, quattro anni dopo la sua morte.

Una serie di eventi, non ultimo lo scoppio della Guerra, non consentirono all'Istituto un rapido sviluppo, anche perché nel 1943 esso venne occupato dalle truppe alleate, occupazione che durò fino al 1947.

Solo nel marzo del 1951 il Pascale riprese la sua funzione e si dotò di un assetto strutturale di tipo Ospedaliero sia pure con una vocazione monospecialistica.

A quell'epoca, tutto l'Istituto era concentrato nell'attuale palazzina scientifica dove oggi ci troviamo.

La vera svolta avvenne nel 1955. Fu l'anno in cui il Prof. Giovanni D'Errico, a soli 38 anni, venne chiamato a ricoprire il ruolo di primario chirurgo.

Qualche anno dopo diventò anche Direttore Sanitario Generale, iniziando così quell'opera di sviluppo che consentì al Pascale di assumere le attuali dimensioni, attraverso la costruzione dell'edificio degenze e del Day Hospital.

L'impegno, la competenza e la volontà di Giovanni d'Errico, collaborato da moltissimi colleghi, portò il Pascale, insieme all'Istituto Vittorio Emanuele di Milano ed al Regina Elena di Roma, a porsi tra le massime istituzioni assistenziali e

scientifiche nel campo della patologia oncologica.

Non cito qui i nomi di tutti coloro che lo collaborarono e che ne hanno continuato l'opera perché l'elenco è troppo lungo e non vorrei commettere errori di omissione.

Il Pascale, però, ha sempre sofferto di un grosso limite. La sua Direzione Gestionale è stata, per molti anni, affidata a commissari straordinari.

Alcuni di essi, di notevole valenza, hanno contribuito alla crescita dell'Ente.

Altri, spesso, a causa dei brevi periodi di permanenza, ne hanno rallentato la crescita.

Nonostante questi ostacoli, la volontà di portare aiuto a chi soffre e la convinzione che la ricerca è l'elemento necessario ad avanzare i limiti della conoscenza hanno porta-



Il Presidente Napolitano, il Prefetto, le Autorità, i Vertici dell'Istituto Pascale e il Presidente della LILT Napoli prima dell'ingresso in aula



Il Presidente Napolitano raggiunge sotto la pioggia l'aula per l'incontro ufficiale

to il Pascale a raggiungere ambiziosi traguardi e ad essere competitivo nel panorama nazionale ed internazionale dell'oncologia. I risultati ottenuti, quindi, sono stati frutto più di singole volontà che di

una organizzazione strutturalmente adeguata.

Fino al 2003, infatti, gli IRCCS svolgevano una funzione dicotomizzata. Per la parte assistenziale rispondevano e dipendevano dalla Regione, la quale assegnava loro una funzione di Ospedale sia pure ad alta specializzazione. L'Attività di Ricerca, invece, dipendeva esclusivamente dal Ministero della Salute.

Non infrequentemente accadeva che le due funzioni non fossero perfettamente in linea.

La legge 288 del 2003 e il successivo accordo Stato-Regioni del 2004 hanno trasferito i poteri assistenziali e di ricerca alle Regioni, riservando al Ministero il ruolo di vigilanza che sarebbe però meglio definire come garanzia di coerenza tra ricerca regionale e ricerca nazionale.

La Regione Campania nel 2005, con notevole tempismo ed in anticipo

rispetto alle altre Regioni, ha unificato le attività cliniche con quelle scientifiche ed ha dotato l'Istituto di una Direzione Stabile, ponendo fine al lungo periodo di Commissariamento.

La Regione è intervenuta, inoltre, attraverso la stipula di un protocollo d'Intesa, a finanziare non solo l'assistenza, ma anche la ricerca.

Per la prima volta in un IRCCS, è accaduto quindi che la Ricerca si è avvalsa di fondi strutturali e non più di semplici contributi che, per l'incertezza della loro continuità, impediscono programmazioni di ampio respiro, rendendo perfino inattuabili assunzioni di personale a tempo indeterminato.

In questa nuova luce il Pascale si è riappropriato della sua individualità, che lo differenzia sia dagli Ospedali che dai Policlinici Universitari. È questo il motivo che ha portato la



Il Presidente Napolitano saluta i presenti all'ingresso in aula

L'Aula Magna gremitissima



Mario Santangelo durante il suo intervento



Regione a volere che l'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli assumesse il ruolo di coordinamento della Rete Oncologica Regionale. L'Istituto, pertanto, ha rivisto se stesso mettendo in atto una profonda ristrutturazione che ha riguardato non solo gli aspetti organizzativi, ma anche e soprattutto gli adeguamenti edilizi e di attrezzature. Sul piano organizzativo l'Ente ha superato il modello Ospedaliero che, in Italia, è articolato in unità Operative Complesse con posti letto dedicati alle singole discipline. Il Pascale si è dotato, invece, di Dipartimenti d'Organo e di Aree Funzionali che hanno abolito la

titolarità dei posti letto. Questi ultimi sono stati assegnati al Dipartimento che vede riunito in un unico topos sia le specialità mediche che quelle chirurgiche. Ma la novità più importante è che all'attività dei Dipartimenti d'Organo partecipano anche i ricercatori di laboratorio i quali, strutturati nel Dipartimento della Ricerca, fanno vivere nei fatti il nostro aforisma: *"La Ricerca che Cura e la Cura che fa Ricerca"*. Questa organizzazione, superata la fase progettuale, è oggi in piena realizzazione e consente al malato di giovare contemporaneamente delle competenze

Le due apparecchiature donate dalla LILT alla Radiologia dell'Istituto Pascale



I saluti: al centro Serena Albano con i vertici dell'Istituto Pascale



Il saluto del Sindaco Rosa Russo Iervolino



Il saluto del governatore Antonio Bassolino



Giorgio Napolitano saluta e ringrazia i presenti



mediche e di quelle chirurgiche, al fine di ottenere le più adeguate soluzioni diagnostiche e terapeutiche.

Per migliorare il rapporto struttura-paziente, in ogni Dipartimento è previsto il "CASE MANAGEMENT" che comporta la gestione diretta di ogni singolo paziente attraverso un "CASE MANAGER", ovvero un sanitario del Dipartimento che prende in carico il malato dal momento del suo arrivo in ospedale e lo segue per tutto il percorso

della sua malattia.

Questo nuovo approccio porta ad umanizzare il contatto medico-paziente e struttura-malato perché dà la possibilità a quest'ultimo di avere un riferimento costante e un conforto per le tutte le sue necessità.

Un altro effetto che il nuovo rapporto Pascale Regione ha determinato è quello dell'apertura ai giovani.

Il Presidente Bassolino, e di questo voglio ancora ringraziarlo, ha intuito

che l'attuazione del piano di riorganizzazione del Pascale rappresentava anche una occasione per tanti giovani.

Col Protocollo d'Intesa, infatti, è stato possibile affidare responsabilità di Dirigenza di Strutture Dipartimentali e Strutture Semplici a tanti validi giovani che prestano la loro opera all'interno della struttura.

Lo stesso atto ha permesso, inoltre, di attivare una serie di trasferimenti e di concorsi, oggi in itinere, che



Da sin. Raimondo Pasquino, Gianni Lettieri, Francesco Schittulli, Angelo Montemarano.



Enzo Rivellini e Serena Albano



Il Presidente Napolitano con Gianni Lettieri

Per questo motivo, l'Ente si è dotato di un Dipartimento di Qualità della Vita rivolto ad ottenere il recupero dei pazienti ai quali la malattia ha spesso minato l'equilibrio psico-fisico.

Il confort ambientale, infine, è la condizione base per una buona assistenza capace di

arrecheranno nuova linfa al glorioso tronco delle professionalità che hanno portato il Pascale agli attuali livelli.

Signor Presidente, lei sta vedendo scorrere alle mie spalle, alcune diapositive che mostrano il Pascale come era, come è e come sarà. Può ben notare le modifiche edilizie realizzate e quelle in via di realizzazione. Si tratta di opere impegnative ma indispensabili a rendere per il malato più sopportabile la degenza. La sua visita ci ha spinto a velocizzare alcuni progetti già in itinere. Dopo questa manifestazione, so di riservarmi alcune critiche da parte di chi ritiene superfluo il rendere accogliente la struttura.

La mia esperienza professionale, che come chirurgo si avvale di circa 50 anni di rapporto diretto col malato, mi ha insegnato, però, che la gradevolezza dell'ambiente, per l'impatto che determina, rappresenta un elemento di rasserenamento e di sicurezza per chi è costretto ad affidare se stesso nelle mani di un altro. Questo assunto diviene ancora più pregnante per il Pascale al quale si rivolgono pazienti con patologie che esercitano non solo un'azione negativa sul fisico ma causano depressione ed angosce non facilmente risolvibili.

interferire non poco sulla riduzione dei viaggi della speranza.

Il processo di ristrutturazione precedentemente citato ha portato oltre che all'attivazione dell'intramoenia, al rifacimento di una intera ala dell'edificio degenze, per cui la consistenza numerica dei posti letti, nel giro di qualche mese, aumenterà di oltre 60 unità.

Contemporaneamente sono state portate a termine le gare per la riattestazione del day-hospital il cui progetto prevede un ponte di collegamento con l'edificio delle degenze, al fine di ridurre i disagi dei pazienti che attualmente sono costretti a percorrere tragitti all'aperto.

E' stato approvato, inoltre, dal nucleo di valutazione del Ministero il progetto per il rifacimento della palazzina scientifica e del complesso operatorio, e ci si augura che nel giro di qualche mese si possa addiventare all'assegnazione

definitiva dei fondi già stanziati.

Nell'ingresso dell'edificio degenze, signor PRESIDENTE, Lei ha visto delle immagini di quello che diventerà la Hall della struttura, per la quale disponiamo già di un progetto definitivo e che contiamo di realizzare con i fondi ricavati dai ribassi d'asta dei lotti già assegnati.

Pur mantenendo da due anni il bilancio in attivo, abbiamo provveduto, con fondi propri, ad acquisire una nuova TAC, ad aggiornare la risonanza magnetica, ad adeguare un acceleratore lineare, ad acquisire una nuova PET-TAC e ad acquistare la Risonanza Magnetica AURORA dedicata alla mammella che, unica in Europa, Lei oggi ha inaugurato. Inoltre, per garantire la sicurezza della preparazione e della somministrazione degli agenti anti-tumorali, il Pascale è tra le poche strutture d'Italia che si è dotato di ambienti in GLP/GMP che garantiscono la sicurezza degli operatori, la precisione posologica e la sterilità dei farmaci.

Gli sforzi compiuti sono stati notevoli, ed i risultati raggiunti si sono resi possibili per la partecipazione fattiva non solo di tutti gli operatori dell'Ente, ma anche per l'impe-



Giorgio Napolitano con Gaetano Alfieri e Mario Santangelo

Alcuni Direttori Generali si rivolgono alle Forze Armate per fermare il "ciclone Rotondo"



gno delle istituzioni, prima tra tutte la Regione, nonché di alcune associazioni che hanno mostrato interesse per le sorti del Pascale.

Adolfo Gallipoli D'Errico consola Antonio Rotoridò "dopo il rilascio"



A tal proposito, sento il dovere di ringraziare la LILT che, sempre vicina al Pascale, ha voluto donare all'Istituto un ecografo digitale di ultima generazione ed una seconda

Mario Santangelo tra le sue fans



consol per la TAC. La LILT, inoltre, partecipa al finanziamento per la gestione della ludoteca e garantisce a tutti i malati la distribuzione dei quotidiani.

Signor Presidente, in un passato non lontano Lei in qualità di Presidente della Camera venne ad inaugurare al Pascale la terapia intensiva. Mi auguro che abbia trovato la struttura trasformata in meglio e che possa riconoscere che nella

nostra città esistono realtà capaci di rispondere alle esigenze della popolazione in maniera esaustiva e corretta.

Il nostro scopo è dimostrare che, quanto si riesce a fare al Sud, non è diverso da quanto viene offerto in altre Regioni

anche quando un'immagine, a volte volutamente negativa, ne offusca la valenza.

Ridurre o annullare i viaggi della speranza rappresenta un traguardo che Regione e Pascale si sono prefissati e stanno perseguendo.

Il raggiungimento degli obiettivi è legato non solo ad una indiscussa eccellenza dei nostri

professionisti ma anche ad una organizzazione che coniuga l'efficacia con l'efficienza. In questa ottica il progetto regionale che vede il Pascale quale Coordinatore della Rete Oncologica apre un nuovo scenario per l'assistenza ai pazienti neoplastici.

Così come aveva intuito il Senatore Pacale, la Ricerca nel campo dei Tumori è l'unica arma da contrapporre a questa temibile malattia.

Il tumore non è stato ancora completamente debellato ma i risultati raggiunti sono considerevoli e aprono a grandi speranze.

Nell'immediato dopo guerra, ricordo che i malati non volevano essere ricoverati al Pascale perché, a causa delle scarse possibilità terapeutiche dell'epoca, l'Istituto veniva identificato come un luogo dove si andava a morire.

Oggi la realtà è completamente diversa.

Di tumore molto spesso si guarisce e quando questo obiettivo non si raggiunge, le terapie garantiscono, non solo un allungamento notevole della vita, ma anche un miglioramento sensibile della sua qualità.

E tutto ciò ad opera della ricerca che è al contempo vera certezza e unica speranza.

L'acquisizione di nuove conoscenze sia diagnostiche (per scoprire i tumori in fase sempre più precoci) che terapeutiche (come l'acquisizione dei cosiddetti farmaci intelligenti) offrono oggi possibilità insperate e lasciano intravedere prospettive di guarigione definitiva, a patto che si potenzi, nei diversi settori disciplinari, la ricerca.

Purtroppo gli stanziamenti per la Ricerca sono sempre insufficienti ed i notevoli sforzi compiuti da Stato e

Regioni, resi ulteriormente difficili dalla sfavorevole congiuntura economica, non bastano a sostenere idee ed iniziative nuove.

Diviene pertanto indispensabile che anche il privato intervenga ad aiutare la ricerca.

Assertori di questa verità i ricercatori del PASCALE non hanno disdegnato di richiamare, con ironici atteggiamenti e con umoristiche rappresentazioni, l'attenzione dei cittadini sulla necessità di un mecenatismo, non di maniera, rivolto ad aiutare e promuovere la Ricerca, anche al fine di trattenere nella nostra città, quelle energie intellettuali che, per carenza di opportunità, molto frequentemente emigrano.

In uno con la Regione, l'attenzione per i giovani è uno degli obiettivi della Direzione Strategica del Pascale.

L'integrazione generazionale porta a quella indispensabile simbiosi tra nuove idee ed esperienza che rappresenta il presupposto per un corretto e sano sviluppo della società. Signor Presidente ringrazio Lei e tutte le Autorità per l'onore che avete voluto concedere al Pascale partecipando alla celebrazione del Suo 75° Anniversario.

La sua presenza appare come un riconoscimento dell'impegno profuso da tutti gli operatori dell'Istituto di ogni ordine e grado, e rappresenta uno stimolo per proseguire su questo percorso.

Per tutta la Direzione Strategica e per me personalmente essa rappresenta un grande conforto.

Mario Santangelo
Direttore Generale
Istituto Tumori Napoli



Se no... la Magia

Dopo il successo ottenuto con il Calendario 2008 anche nel 2009 la LILT in collaborazione con l'Istituto Pascale ha deciso di pubblicare una divertente brochure dal titolo "Se no... la Magia" per finanziare la prevenzione e la ricerca oncologica. Il libro, edito da Tullio Pironti, è acquistabile presso tutte le librerie al costo di € 13,80

Dopo il grande ardire dimostrato con l'interpretazione del Calendario 2008 "senza di te la ricerca è nuda" e il successo ottenuto grazie alle migliaia di copie che tanti amici hanno apprezzato manifestandoci il loro affetto ma soprattutto dimostrando di avere capito il "nobile senso" dell'iniziativa anche quest'anno un nutrito gruppo di "picchiattelli Pascaliani" hanno deciso di continuare nell'intento.

Diverso il genere e i personaggi, questa volta ben coperti, ma immutato lo spirito e l'obiettivo: raccogliere fondi per la ricerca e la prevenzione oncologica.

Se è vero che la sanità necessita inevitabilmente di sempre maggiori investimenti e la salute non ha prezzo è pur vero che il Ministro della Salute e la Regione hanno un bilancio!

Ecco perché in tutto il mondo è fondamentale e indispensabile l'apporto dei privati a sostegno delle Istituzioni e delle Associazioni di Volontariato.

Grazie a quanto ricavato nel 2008 sono decollati alcuni progetti in collaborazione tra l'Istituto Tumori e la LILT di Napoli: Area di Qualità della Vita - Ludoteca; lo shiatsu: sostegno e recupero del paziente oncologico; distribuzione gratuita di quotidiani e settimanali ai pazienti ricoverati e nelle sale d'attesa degli ambulatori.

La realizzazione più significativa, attraverso l'acquisizione di fondi conseguenti all'iniziativa del calendario, è stato l'avvio dell'acquisto di alcune attrezzature diagnostiche altamente significative.

Mi auguro che anche questa opera riscuota lo stesso successo permettendoci così di proseguire i suddetti progetti nonché di promuovere altri per sostenere in modo sempre più incisivo tutti coloro che vivono un momento particolarmente difficile...

BRUNO PISATURO Nuovo Direttore Generale della LILT



Dal 21 gennaio 2009 Bruno Pisaturo, avvocato di origine napoletana, è il nuovo Direttore Generale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), succedendo alla dott.ssa Patrizia Ravaoli.

Già Presidente dei Nuovi Cantieri Apuana, Probiviro di Assonave e Liquidatore di varie imprese, Pisaturo ha lavorato

Alla dott.ssa Ravaoli gli auguri e i ringraziamenti sinceri della LILT Napoli; all'avv. Pisaturo un "in bocca la lupo" per il lavoro che svolgerà nel nuovo prestigioso incarico.

nei Gruppi IRI e Fintecna con posizioni di vertice. "Poter contribuire con la propria esperienza gestionale allo sviluppo di un'attività che persegue rilevanti scopi socio-sanitari - ha dichiarato l'avvocato Pisaturo - rappresenta, credo, l'aspirazione di qualsiasi manager. Considerato che la LILT è l'unico Ente Pubblico su base associativa riconosciuto dallo Stato, la sfida si rivela ancora più interessante.



Quotidiani e periodici ai pazienti dell'Istituto Pascale

Grazie alla disponibilità delle Società Editrici e ai Direttori delle testate Corriere della Sera, Il Mattino, La Repubblica, Roma e alla Casa Editrice Mondadori, dal febbraio 2009, è sensibilmente aumentato il numero dei quotidiani e periodici che vengono gratuitamente distribuiti dalla LILT ai pazienti ricoverati e ambulatoriali della Fondazione Pascale.

Tale servizio è una delle attività che rientra nel progetto "Area Qualità della Vita" promosso in collaborazione con l'Istituto Tumori Napoli e sostenuto dalla nostra Associazione.

Lina Sastri in visita alla LILT e all'Istituto Pascale



Il 29 gennaio l'attrice Lina Sastri, da sempre vicina alla nostra Associazione, in occasione della sua permanenza a Napoli per la messa in scena del grandissimo successo riscosso con Luca De Filippo nell'interpretazione di "Filumena Marturano", ha fatto visita alla nostra sede e alla due Strutture della Diagnostica Radiologica dell'Istituto Pascale. Durante il lungo incontro si è trattenuta con medici, personale e volontari informandosi sulle varie attività della LILT e dell'Istituto oncologico partenopeo.

Adolfo Gallipoli D'Errico, Maria Rosaria Rubulotta, Lina Sastri, Teresa Petrosino, Lina Neboso

Associazione

Donna come prima

Come ogni anno si è tenuta la Kermesse Natalizia, manifestazione di solidarietà, organizzata dall'Associazione Donna come Prima finalizzata alla raccolta fondi da destinare al miglioramento della qualità di vita delle donne operate la seno.

La consueta benedizione di Padre Domenico Pesce, la partecipazione affettuosa della Dott.ssa Immacolata Capasso madrina dell'evento, i saluti del Presidente della LILT Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, nonché quelli della Dott.ssa Monica Pinto hanno inaugurato la manifestazione, che si è svolta nei locali del Day-Hospital della Fondazione Pascale gentilmente concessi dai vertici dell'Istituto.

Particolare gratitudine al Dott. Stanislao Ricciarelli che, con la



KERMESSE NATALIZIA 2 - 5 dicembre 2008

sua disponibilità, ha fortemente contribuito al successo dell'iniziativa.

La Presidente Sig. Anna Esposito Longobardi e la Vicepresidente Dott.ssa Rosaria Boscaino ringraziano, inoltre, tutte le componenti del Consiglio Direttivo per la cortese ed affettuosa collaborazione.

Si ringrazia l'Associazione AVO, il personale medico e paramedico, nonché la Ditta Anita.

Come sempre la grande partecipazione di pubblico ha testimoniato la solidarietà dei tanti che ci sostengono e rappresenta per noi ulteriore stimolo affinché sempre più si possa andare incontro alle necessità psicofisiche delle donne operate al seno.

LA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE DI PARMA

in collaborazione con la

ASSOCIAZIONE MEDICI SCRITTORI ITALIANI INDICE IL

XXX° PREMIO LETTERARIO NAZIONALE PER MEDICI SCRITTORI



La Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, sezione di Parma, indice per il 2009 la XXX° edizione del Premio Letterario Nazionale di narrativa aperto a tutti i medici.

I racconti dovranno contemplare, sia pure nell'ambito della più ampia libertà creativa ed interpretativa, la tematica inerente ad una situazione di carattere neoplastico; non dovranno esprimere tanto passaggi medico-tecnici, quanto suscitare attraverso l'originalità, il contenuto dei pensieri, l'espressione letteraria e le immagini, stati d'animo per un coinvolgimento alla lotta contro i tumori.

Gli elaborati non dovranno superare le otto facciate, spazio due e dovranno risultare inediti e mai premiati in altri concorsi. Dovranno essere corredati dalle generalità dell'autore, indirizzo, numero di telefono e da una dichiarazione di liberatoria per una eventuale pubblicazione del racconto inviato sia da parte della LILT che dell'autore.

Gli scritti che non rispondessero integralmente ai suddetti requisiti saranno cestinati.

Verranno premiati i primi tre classificati; i premi dovranno essere ritirati personalmente nel corso di una cerimonia che si terrà, indicativamente, nel mese di settembre. Una pergamena sarà consegnata a tutti i partecipanti.

E' richiesta una quota di partecipazione di €. 40,00.

Le opere concorrenti, in numero di 6 copie, dovranno essere inviate alla Lega per la Lotta contro i Tumori, sezione di Parma - via Gramsci, 14 - 43100 Parma - entro e non oltre il 31 maggio 2009 (della data di spedizione farà fede il timbro postale).

La Giuria sarà composta da critici e esperti letterari ed i nominativi saranno resi noti, prima che abbiano inizio le operazioni di valutazione dei racconti, sul sito della LILT.

Luogo e data della premiazione verranno comunicati successivamente a mezzo raccomandata a tutti i partecipanti.

P.S.: Per informazioni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 18,00

Tel. 0521/988886 - 702243 - Fax 0521/988886 - e-mail: parma@lilt.it.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI DELLA LILT



Venerdì 8 maggio
ore 20,30
Rosolino

Festa di Primavera

CENA SPETTACOLO
CON
MAURIZIO FILISDEO

Giornata Mondiale
senza Tabacco
31 Maggio 2009

Programma
in fase
di definizione



Attività della LILT Napoli

Luglio - Dicembre 2008

01/07/2008

"Serata sotto le Stelle 2008", la LILT ha tenuto al Circolo la Staffa l' annuale appuntamento pro Assistenza Domiciliare Gratuita. L'amico della LILT Napoli Guido Lembo e il Gruppo di Anema e Core di Capri hanno allietato i numerosissimi partecipanti che hanno risposto con grandissimo entusiasmo.

09/07/2008

Si è riunita la Consulta Femminile della Sezione di Napoli LILT.

11/07/2008

Su invito del presidente dello Yacht Club Capri, attivo sostenitore della LILT, Adolfo e Simona Gallipoli, Enzo ed Annalisa De Paola hanno partecipato alla serata di Gala del Club tenutasi presso la darsena grande del Porto Turistico di Capri in occasione dell'inaugurazione ufficiale della "Club House".

14/07/2008

La LILT Napoli ha sostenuto le iniziative dell'Associazione AMI.FRA. (Gli amici di Francesco - Bambini ospedalizzati) partecipando alla rappresentazione teatrale "Gran Varietà" della Compagnia teatrale di Corrado Taranto tenutasi al teatro Plaza di Napoli.

27/08/2008

La LILT Napoli rappresentata da Gaetano Altieri componente del CD è stata presente all'evento Ischia Jazz Festival 2008.

16/09/2008

La dr.ssa Maria Grimaldi delegata LILT Napoli, l'Assessore Gennaro Nasti del Comune di Napoli, il dr. Pio Russo Krauss dell'ASL NA 1 e il dr. Antonio di Belucci dell'ANDI hanno presentato alla Conferenza Stampa tenutasi presso la Sala Pignatelli del Comune di Napoli: "Progetto Quadrifoglio: educare alla salute".

22/09/2008

La LILT Napoli ha patrocinato il 1° Quadrangolo di Calcio "Memorial Wanda Curcio", organizzato dal Cral Ospedale Pascale.

30/09/2008

Si è tenuta presso la sede della LILT la riunione congiunta del CDS e CR.

03 - 04/10/2008

La ASL NA 2 con il patrocinio della LILT Napoli ha organizzato il congresso "Dalla Ricerca Scientifica alla Pratica Clinica" che si è tenuto presso il Jolly Hotel delle Terme - Ischia Porto. Hanno partecipato Adolfo Gallipoli D'Errico e Roberto Mabilia.

03/10/2008

In collaborazione con i dirigenti Scolastici del Comune di Brusiano è proseguita la distribuzione nelle scuole del CD e dell'opuscolo "Basta Basta Sigarette" campagna di informazione contro il fumo, realizzato dalla LILT e dal Ministero della Pubblica Istruzione.

06 - 09/10/2008

La LILT Napoli ha sponsorizzato "50th Annual Meeting of the Italian Cancer Society" tenutosi all' Hotel Royal Continental di Napoli

10 - 11/10/2008

La LILT Napoli ha patrocinato la serata pro LILT Napoli tenutasi al teatro De Rosa di Frattamaggiore dal titolo: "Finchè l'avvocato non vi separi", autore e regista l'avv. Giovanni Puca

14/10/2008

Nella suggestiva cornice dell'Aula Ascione dell'Angiporto della Galleria Principe Umberto di Napoli, Renato Cimino e Adolfo Gallipoli D'Errico hanno tenuto la presentazione del libro "Scusate... non potevo proprio farne a meno! Fatti, pensieri, emozioni, racconti, speranze" del prof. Francesco Claudio, presidente onorario LILT Napoli. Numerosi i partecipanti.

17/10/2008

Adolfo e Simona Gallipoli, hanno partecipato alla serata "La notte del Miglio d'oro" prima sfilata di moda maschile del Mediterraneo tenutasi al Museo Archeologico Virtuale di Ercolano.

23/10/2008

Presso l'Aula Magna del Liceo Umberto I di Napoli in Piazzetta Amendola si è tenuta la Conferenza Stampa, organizzata dalla sezione di Napoli della LILT, per illustrare contenuti e obiettivi della Campagna Mondiale Nastro Rosa 2008. All'iniziativa hanno preso parte il Presidente della sezione napoletana della LILT Adolfo Gallipoli D'Errico,

l'assessore al Decoro e Arredo Urbano del Comune di Napoli Luigi Imperlino, l'assessore Provinciale alle Politiche Scolastiche di Napoli Angela Cortese, il Direttore scientifico dell'Istituto Tumori Napoli Prof. Aldo Vecchione il Vice Preside del Liceo Umberto I Francesco Celentano ed il giornalista Roberto Aiello. Testimonial della Campagna Nastro Rosa 2008 l'attrice Serena Autieri.

23/10/2008

Siamo stati presenti in Piazzetta Amendola con uno stand e con la presenza di medici e volontari per la distribuzione di opuscoli "nastro rosa" e la rivista trimestrale "Obiettivo Vita" dedicata in gran parte all'evento.

Sono stati distribuiti numerosi opuscoli e dati consigli sulla prevenzione senologica invitando le persone ad effettuare SMS al n.ro 48582 ed a prenotarsi presso i nostri ambulatori. Sia alla conferenza stampa che in Piazzetta Amendola erano presenti numerosi giornalisti, RAI III e diverse TV locali.

Radio Kiss Kiss, radio Club 91 e radio Marte hanno trasmesso vari spot dell'iniziativa. Tra le ore 12,00 e le ore 13,00 si è trattenuta presso il gazebo allestito dalla LILT l'attrice Serena Autieri accogliendo e dialogando con i tanti giovani che le si avvicinavano invitandoli a praticare controlli di prevenzione oncologica.

24/10/2008

La Dr.ssa Boscaino ha tenuto il II corso 2008 per la disassuefazione al fumo presso la Sede della LILT Napoli.

27/10/2008

"80... voglia di solidarietà" è questo il titolo della serata pro Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita che ha celebrato l'ottantesimo compleanno della LILT Napoli svoltasi al Teatro Augusteo messo gentilmente a disposizione dagli amici Caccavale con lo spettacolo "Novecento Napoletano" facendo tra l'altro il tutto esaurito. La serata, presentata da Serena Albano ha visto la partecipazione di molte autorità. Nel corso della stessa è stato conferito il premio "Giovanni D'Errico 2008" a Gianni Carità attivo sostenitore della sezione di Napoli. La scultura in bronzo "Pulcinella" è stata realizzata per l'occasione dal Maestro Lello Esposito.

04/11/2008

Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato alla presentazione presso la libreria Mondadori del volume "Il dolore super-fu" di Domenico Gioffrè con prefazione di Umberto Veronesi edito dalla Erikson.

05/11/2008

Adolfo e Simona Gallipoli, hanno partecipato alla "XI Biennale Internazionale del mare" tenutasi all'Expo Napoli - Palazzo Congressi Terminal Napoli - Stazione Marittima.

08/11/2008

Nell'ambito delle iniziative relative alla Campagna Mondiale "Nastro Rosa", la delegazione di Caivano della LILT Napoli presieduta dal dr. Giuseppe Celiento ha tenuto presso il Municipio una conferenza stampa organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità del Comune stesso a cui ha partecipato il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ed il sindaco di Caivano dr. Giuseppe Papaccioli. Inoltre sempre nell'ambito della stessa iniziativa è stato illuminato quale monumento in rosa la Torre Civica di Piazza C. Battisti con l'orologio.

10/11/2008

Nell'ambito del Congresso "Stroke e Spine Meeting 2008" Creative Collateral Events si è tenuta la serata d'onore presso il Museo d'Arte Contemporanea Donna Regina che ha visto la partecipazione di Adolfo e Simona Gallipoli, Fernando e Simona Tramontano, Ludovico e Paola Docimo.

10 - 11 - 12/11/2008

Lo Dr.ssa Rosaria Boscaino ha partecipato all'incontro sul tabagismo organizzato dalla ASL NA1, dal titolo "Protocollo terapeutico integrato nei centri Antifumo alla luce della delibera regionale Campania n° 1019 del 13/06/08" tenutosi presso l'aula Tecce del P. O. SS. Maria del Popolo degli Incurabili.

12 - 14/11/2008

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, ha portato un indirizzo di saluto al convegno "I trattamenti integrati nelle neoplasie colorettali: una scommessa irrinunciabile" tenutosi presso l'Aula Romolo Cerra dell'INT Fondazione Pascale.

13/11/2008

Nell'ambito delle iniziative relative alla Campagna Mondiale "Nastro Rosa", la delegazione di Castellamare di Stabia della LILT Napoli coordinata dal dr. Adolfo Louso ha tenuto presso il Salone delle Terme Stabiane il Convegno dal titolo: "Il Tumore della mammella la migliore arma ...la prevenzione?" cui hanno partecipato per la LILT Napoli Adolfo Gallipoli D'Errico, Angelo Mastro, Maurizio Montella, Rosaria Boscaino, Roberto Mabilia.

14/11/2008

Nell'ambito delle iniziative relative alla Campagna Mondiale "Nastro Rosa", il Comune e l'Assessorato alla Sanità di Somma Vesuviana in collaborazione con la LILT Napoli hanno tenuto presso la Sala Convegni dell'Istituto Suore Trinitarie un incontro - dibattito sulla prevenzione del cancro del seno dal titolo "Scozza l'ora della prevenzione: PREVENIRE è VIVERE" cui hanno partecipato il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, il dr. Giovanni Manganella il sindaco di Somma dr. Raffaele Allocca e l'Assessore alla Sanità dr. Vincenzo Carella.

18/11/2008

Adolfo e Simona Gallipoli, Valentina Mazza hanno partecipato all'asta di Beneficenza a favore della Croce Rossa Italiana organizzata dalla gioielleria Bulgari Napoli presso l'Hotel Excelsior.

19 - 20/11/2008

Presso la sede Centrale della LILT si è tenuta l'Assemblea dei Presidenti e Commissari cui ha partecipato il prof. Maurizio Montella ed il Forum del Volontariato cui ha partecipato la dr. Rosaria Boscaino.

02 - 05/12/2008

Kermesse di Natale organizzata dall'Associazione "Donna Come Prima", della Lega Tumori, presso l'Istituto Tumori Napoli.

04/12/2008

Si è riunito il Comitato Regionale LILT Campania .

08/12/2008

"1° Triangolo di Calcio Città di Cesa" pro LILT Napoli organizzato dalla Scuola Calcio Ciro Caruso, con il

Patrocinio del Comune di Cesa e dal Cral Ospedale Pascale.

12 - 19 - 20/12/2008

La LILT Napoli in collaborazione con la II Municipalità ha aderito alla 3° edizione della manifestazione Natale solidale: Natale itinerante tra musica, arte, spettacolo e solidarietà.

14/12/2008

Il prof. Antonio Marfella quale rappresentante per la LILT ha partecipato alla manifestazione a favore della LILT organizzata all'Associazione di Volontariato di Saviano "Il Mosaico".

15/12/2008

Il prof Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato in qualità di moderatore al corso tenutosi presso l'INT Napoli dal titolo: "Ospedale e territorio senza dolore".

17/12/2008

Conferenza Stampa al Circolo Tennis Club Napoli - Villa Comunale per la presentazione del libro fotografico "Se nola Magia" edito da Tullio Pironti in collaborazione tra la LILT e l'Istituto Tumori Napoli .Presenti tra gli altri Adolfo Gallipoli D'Errico, Mario Santangelo, Aldo Vecchione, Graziano Olivieri e numerosi colleghi medici dell'Istituto Pascale.

18/12/2008

La delegazione della LILT di Frattamaggiore ha organizzato il Concerto di beneficenza "Concerto di Natale "presso la Chiesa di San Giovanni di Dio - Ospedale di Frattaminore.

18/12/2008

Nell'Aula Cerra dell'Istituto Pascale di Napoli "Incontro Inaugurale con i pazienti" dell'Istituto Pascale promosso dalla LILT Napoli in collaborazione con l'INT e con l'IMI (Istituto Melanoma Italiano) ,alla presenza di alcuni calciatori della S.S. C. Napoli: del Direttore Scientifico Prof. Aldo Vecchione del Presidente della LILT prof. Adolfo Gallipoli D'Errico e del Dr. Paolo Ascierio. Dopo l'indirizzo di saluto l'incontro è proseguito nei reparti per la distribuzione dei doni offerti dalla LILT ai pazienti ricoverati.

La pubblicazione di

●BIETTIVO●VITA

è stata possibile anche grazie al contributo di queste aziende

 **BANCO DI NAPOLI**



ISTITUTO
BANCO DI NAPOLI
FONDAZIONE

BANCA STABIESE

DIREZIONE CENTRALE via E. Tito - tel. 081 8701842
Servizi della Dir. Centrale: tel. 081 8728390 - telefax 081 8702733
FILIALE DI CASTELLAMMARE via E. Tito Direzione e uffici: tel. 081 871140
AGENZIA DI CITTA' N. 1 piazza Municipio 1 tel. 081 8712223 (n. 2 linee urbane)
AGENZIA DI CITTA' N. 2 via Ponte di Tappia 52 tel. 081 8723929

 **BANCA
DI CREDITO
POPOLARE**

Monetti
GIOIELLERIA - OROLOGERIA



**BANCA
POPOLARE
DI BARI**



MARINELLA
NAPOLI

Poliass
MARINE & GENERAL

Società di Brokeraggio Assicurativo
Piazza Bovio 22 - 80133 Napoli

FRERERO

IDEA BELLEZZA
GRANDI PROFUMERIE



AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA
ED OSPEDALI DELLA SS. TRINITA' DEI
PELLEGRINI E CONVALESCENTI
FONDATA NEL 1578
ENTE DI CULTO (D.P.R. 25/2/1970)
NAPOLI

Vulcano Buono



 **MEGAMAGIC**
YOUR WARE WELL

maison
magic dal 1967
N A P O L I



EDDY MONETTI

POLO
DELLA QUALITÀ
La Città della Moda e del Lusso



tel. 0823.513801
www.poloclubcapri.it
info@poloclubcapri.it



I.R.S.V.E.M. s.r.l.
Stabilimento di Depurazione Molluschi
via Lucullo, 43 - BAIA - BACOLI (NA)
tel. 081 868 7633 - 081 8687665
fax 081 8687277 - telex 722409



Società Ossigeno Napoli
S.O.N. S.p.A.
Via G. Ferraris 144 - 80142 Napoli



LA CITTÀ DEGLI AFFARI



INTERPORTO CAMPANO

Aprile®



Cenacolo Belvedere



PRESTIGE
business



TENNIS
CLUB NAPOLI



Rosolino
— RISTORANTE —

Via N. Sauro, 5-7 - Napoli (Italia)
tel 081 7649873/0547
fax 081 7649870
www.rosolino.it



REGINAUTO s.n.c
Concessionaria Alfa Romeo



BLASINAPOLI
GIOIELLI

Via Mergellina, 2 - sc. C 1° piano - Tel. 081 7617251
cell. 335 1605503

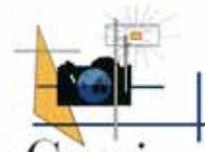
EDUARDO TENE
eduardo
tene
GLI ALLESTIMENTI
DEL CAVALIERE



Gli allestimenti del Cavaliere Eduardo Tene s.r.l.

Sede legale: Via Cinthia, 19 - 80126 Napoli
tel. ++39 081 7674641
www.tene.it
Laboratorio: tel. ++39 081 5092369
fax ++39 081 081 3340996
e-mail: info@tene.it

da oltre 50 anni al servizio delle Aziende che fanno Comunicazione



PippobyCapri
fotografici

matrimoni comunioni
convegni reportage
0818185911 • 3683015624
3281627286
pippobycapri@tiscali.net
pippobycapri@fastwebnet.it
web.tiscali.it/pippobycapri
xoomer.virgilio.it/pippobycapri



Le attività della LILT Napoli



ASSISTENZA ONCOLOGICA DOMICILIARE GRATUITA

La LILT Napoli assicura le cure domiciliari gratuite ai pazienti neoplastici in fase avanzata



081 5465880

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 18, 00



INCONTRI PER LA FORMAZIONE DI VOLONTARI

La LILT si identifica con il volontariato.

Le nostre attività hanno bisogno anche di te!



081 5465880

081 5903596

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00



CORSI PER SMETTERE DI FUMARE

La LILT Napoli organizza corsi per la disassuefazione dal fumo di sigaretta



081 5465880

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13, 00



ATTIVITA' AMBULATORIALI

La LILT Napoli è attiva nel campo della diagnosi precoce attraverso visite ambulatoriali effettuate al personale delle aziende convenzionate con la LILT

Ambulatori attivi:

• Napoli

Ambulatorio c/o Cral
Circumvesuviana
Corso Garibaldi, 387
tel. 081 7722662

Via Mariano Semmola
c/o Istituto Tumori
tel. 081 5465880

Via Santa Teresa degli Scalzi, 80
tel. 081 5496188

• Caivano (Na)

Via Savonarola,5
tel. 081 8342341
martedì e venerdì dalle ore 9,00
alle ore 11,00

• Castellammare di Stabia

Ambulatorio c/o Clinica Stabia
Viale Europa, 77
tel. 081 8748111

• Monteruscello Pozzuoli (Na)

Centro sociale c/o A.C.V.L.
(Associazione Culturale
Vincenzo Luongo)
Via Parini, lotto 8, fabbr. I, int. 1
tel. 081 5244702
dalle ore 15,30 alle ore 20.00

• Sorrento (Na)

Centro Parrocchiale
Cattedrale di Sorrento
Corso Italia
tel. 339 7977788
lunedì, mercoledì e venerdì
dalle ore 17,00 alle ore 19,00

• Torre del Greco (Na)

Via Scappi, 38
tel. 081 8812266
dalle ore 9,00 alle ore 18,00

• Vico Equense (Na)

Centro Caritas Chiesa San Ciro
Piazza Marconi
tel. 081 8016494
giovedì dalle ore 10,00
alle ore 12,00

per informazioni:

LILT Napoli

tel. 081 5465880/081 5903596
e-mail: info@legatumori.na.it

Per conoscerci
meglio visita il nostro
sito internet

www.legatumori.na.it

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Napoli - Coordinamento Regionale

Via M. Semmola - 80131 Napoli - Tel. Fax 081 546 68 88

E-mail

Contatti | Links Utili

Coordinamento Regionale
Consulta Femminile

Corso per non fumare
Fumi e non sai come smettere?
Questo è il momento giusto con il nostro "Corso per smettere di

La Lega
Chi siamo
La nostra storia
Organi
Cosa facciamo
Dove siamo
Attività
Ambulatori
Progetti di ricerca
Assistenza